



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO ALASSIO  
GUARDIA COSTIERA



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ  
CULTURALI E DEL TURISMO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DELLA LIGURIA



**“REGOLAMENTO PER OTTENERE L’AUTORIZZAZIONE ALL’EFFETTUAZIONE DI ATTIVITÀ SUBACQUEA GUIDATA SUI SITI SOGGETTI A PARTICOLARE TUTELA LOCALIZZATI NEL MARE PROSPICIENTE IL LITORALE DEL COMUNE DI ALBENGA”** - APPROVATO CON ORDINANZA N. 75/2014 DELL’UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI ALASSIO.

## Sommario

- Art. 1: ambito di applicazione
- Art. 2: presentazione dell’istanza di autorizzazione
- Art. 3: informazioni e dichiarazioni da comunicare
- Art. 4: obbligazioni assunte dal richiedente all’atto della presentazione dell’istanza
- Art. 5: durata e rinnovo dell’autorizzazione

### Art. 1: ambito di applicazione

Il presente Regolamento attua tutte le previsioni contenute nelle Ordinanze di regolamentazione dei siti soggetti a particolare tutela localizzati nel mare prospiciente il litorale del comune di Albenga e richiama tutte le definizioni in esse contenute.

### Art. 2: presentazione dell’istanza di autorizzazione

I centri immersione, che intendono richiedere l’autorizzazione di cui al presente Regolamento, devono presentare istanza contenente le informazioni e l’assunzione di disponibilità di cui ai successivi artt. 3 e 4. L’istanza, per ciascun anno, deve essere presentata all’Autorità marittima, e per suo tramite alla Soprintendenza, nelle date comprese tra l’1 dicembre e il 10 febbraio successivo.

### Art. 3: informazioni e dichiarazioni da comunicare

L’istanza di cui all’art. 2 deve essere corredata dalle seguenti informazioni:

- visura camerale della persona giuridica richiedente e i nominativi, corredati da copia dei documenti identificativi, di tutti i soggetti impegnati a effettuare la mansione di guida subacquea o di

conduttore delle unità di appoggio alle immersioni; i dati relativi alle guide sub possono essere integrati o modificati anche durante l'anno di vigenza dell'Autorizzazione;

- dichiarazione autografa, da parte dei soggetti indicati al punto precedente, di assenza a proprio riguardo di carichi pendenti in tema di illeciti in materia di tutela dei beni culturali;
- descrizione e numerazione dei mezzi impiegati per il trasporto e l'assistenza ai subacquei; i dati relativi alle predette unità possono essere integrati o modificati anche durante l'anno di vigenza dell'Autorizzazione;
- individuazione di un numero di telefonia mobile da affidare, durante lo svolgimento delle attività subacquee, dalla partenza al rientro in porto, ad un responsabile del centro immersioni presente a bordo della/e unità impiegate nel trasporto dei sub.

#### **Art. 4: obbligazioni assunte dal richiedente all'atto della presentazione dell'istanza.**

I soggetti richiedenti l'autorizzazione, all'atto della presentazione dell'istanza di cui all'art. 2, si impegnano esplicitamente a garantire, in favore della Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria, dell'Autorità marittima e del Comune di Albenga, le seguenti disponibilità:

- svolgere su richiesta e sotto coordinamento della Soprintendenza attività utili a supporto della ricerca e della tutela dei beni archeologici, quali riproduzione fotografica georeferenziata del fondale marino, videoriprese, sostegno tecnico-logistico, ecc;
- svolgere campagne mirate, su coordinamento dell'Autorità marittima, per la pulizia dei fondali dai rifiuti mediante la loro rimozione;
- realizzare e mantenere i campi boe di ormeggio, realizzati con sistema: "corpo morto", cavo, boa, nei punti e secondo le specifiche tecniche individuate dal Comune di Albenga;
- realizzare, possibilmente in sinergia con gli altri soggetti autorizzati, un applicativo *web* capace di garantire la costante trasmissione – e l'archiviazione storica e cronologica - all'Autorità marittima e alla Soprintendenza delle seguenti informazioni relative alle immersioni:
  - area o aree di pianificazione/esecuzione;
  - durata;
  - data e ora di inizio;
  - numero di subacquei partecipanti, incluse le guide sub.

La compilazione dei moduli informatici di comunicazione dei dati deve essere eseguito in due fasi:

- in sede di pianificazione, mediante l'inserimento dei dati 24h prima dell'inizio delle attività, ovvero prima della partenza dal porto in caso di attività non programmata;
- ad attività conclusa o annullata, mediante l'inserimento dei dati effettivi e definitivi; il sistema non deve consentire al compilatore dei moduli di modificare i dati inseriti dopo che egli ha validato la procedura di "attività conclusa o annullata".

L'applicativo *web* deve consentire all'Autorità marittima e alla Soprintendenza, e solo ad essi, di interrogare storicamente la banca dati: per ciascun campo per singolo soggetto autorizzato, per ciascun campo per tutti i soggetti autorizzati.

I soggetti richiedenti l'autorizzazione, inoltre, si impegnano a partecipare a un corso formativo, sviluppato dalla Soprintendenza e dall'Autorità marittima, in tema di tutela del patrimonio archeologico e di sicurezza della navigazione e delle immersioni.

#### **Art. 5: durata e rinnovo dell'autorizzazione**

L'autorizzazione rilasciata ai sensi del presente regolamento ha validità annuale e non può essere rinnovata se non mediante presentazione di apposita e integrale istanza per l'anno successivo.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI ALASSIO – GUARDIA COSTIERA**

(sede nel porto di Loano, molo Francheville, 3 – [ucalassio@mit.gov.it](mailto:ucalassio@mit.gov.it) – 010 2777800)

**ORDINANZA N. 75/2014**

Il Capo del Circondario marittimo di Alassio, Tenente di Vascello Alessandro Guerri,

**VISTI** gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTO** il D. Lgs. n. 171 del 18 luglio 2005 "Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE a norma dell'art. 6 della Legge n. 172 del 18 luglio 2003" ed il D.M. 29 luglio 2008, n. 146 "Regolamento di attuazione dell'art. 65 del D. Lgs. n. 171 del 18 luglio 2005";

**VISTA** la propria Ordinanza n. 74/2014, in data 23.7.2014, che disciplina lo svolgimento delle diverse attività nel mare adiacente l'Isola Gallinara;

**VISTA** la propria Ordinanza sulla navigazione da diporto;

**VISTE** le proprie Ordinanze n. 38/2003 e n. 39/2003, in data 24.7.2003, che disciplinano le attività subacquee nell'ambito del Circondario marittimo di Alassio;

**VISTA** la propria Ordinanza di Sicurezza Balneare;

**VISTO** l'esito dei sopralluoghi eseguiti nelle date 14, 15 e 16 aprile 2014 dal 5° Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera di Genova in collaborazione con la Soprintendenza dei beni archeologici della Liguria;

**VISTO** l'esito dei sopralluoghi eseguiti nelle date 18, 19 e 20 giugno 2014 da parte della Soprintendenza dei beni Archeologici della Liguria;

**VISTO** il carteggio intercorso tra questo Ufficio e la Soprintendenza per i beni Archeologici della Liguria, in particolare:

- la propria lettera prot. n. 01.01.23/975, in data 12 febbraio 2014;
- il foglio prot. n. 1488, in data 12 marzo 2014, della Soprintendenza per i beni Archeologici Liguria;
- la propria lettera prot. n. 01.01.23/2356, in data 8 aprile 2014;
- il foglio prot. n. 2795, in data 13 maggio 2014, della Soprintendenza per i beni Archeologici Liguria;
- il foglio prot. n. 4113, in data 10 luglio 2014, della Soprintendenza per i beni Archeologici Liguria;

**VISTA** la relazione in data 6/6/2014 del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno di La Spezia – Nucleo S.D.A.I.;

**VISTA** la relazione del 5° Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera di Genova in data 28 aprile 2014;

**VISTO** il fax n. 16486-14CL.20.5/8-1/area V, in data 23 maggio 2014, della Prefettura di Savona;

**VISTO** l'atlante degli habitat marini della Liguria edito dalla Regione Liguria, nella parte in cui è descritta la distribuzione della posidonia nei fondali adiacenti l'isola Gallinara;

**CONSIDERATO CHE** nel mare e nei fondali adiacenti l'isola:

- è documentato il rinvenimento di abbondanti materiali di interesse archeologico, i quali per le particolari caratteristiche del fondale sembrano conservarsi in prevalenza sui fondali ad Ovest dell'isola;
- è stata accertata la sporadica presenza di ordigni bellici inesplosi;
- è presente sul fondo del mare un relitto post-rinascimentale sito nel punto di coordinate Latitudine 44°01'.7 N – Longitudine 008°13'.5 E; il relitto, in ragione della propria conformazione e dei reperti custoditi, è particolarmente vulnerabile in caso di esecuzione di ancoraggi nelle sue vicinanze;
- è presente sul fondo del mare una statua votiva dedicata a "Cristo redentore" collocata nel punto coordinate Latitudine 44°01'.41 N – Longitudine 008°13'.63 E;
- è presente una consistente prateria di posidonia che si estende fino alla batimetria di 20 metri sul fondale sabbioso localizzato nel versante ovest dell'isola;

**VISTA** la propria lettera prot. n. 01.01.23/5451, in data 14 luglio 2014, indirizzata al Comune di Albenga – Ufficio demanio, relativa all'individuazione, ai fini di sicurezza nell'effettuazione delle immersioni guidate, di 4 punti di ormeggio costituiti da boa e cavo collegato a "corpo morto";

**CONSIDERATE** le esigenze di tutela che emergono dalla citata corrispondenza intercorsa con la Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria;

**RITENUTO** necessario dare applicazione alle disposizioni contenute nell'Ordinanza che regola lo svolgimento delle diverse attività nel mare adiacente l'isola Gallinara – citata in premessa -, nella parte in cui demanda a un apposito Regolamento la definizione dei requisiti necessari per svolgere attività subacquee guidate sui fondali dell'isola e delle obbligazioni da assumere in sede di presentazione di istanza di autorizzazione;

**ORDINA:**

### **Art. 1: regolamento**

E' approvato e reso esecutivo, per le materie di competenza dell'Autorità marittima, il "*REGOLAMENTO PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'EFFETTUAZIONE DI ATTIVITÀ SUBACQUEA GUIDATA SUI SITI SOGGETTI A PARTICOLARE TUTELA LOCALIZZATI NEL MARE PROSPICIENTE IL LITORALE DEL COMUNE DI ALBENGA*" che, allegato alla presente Ordinanza, ne costituisce parte integrante.

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato Regolamento, fatta salva la contestazione di illeciti amministrativi o penali derivanti dal non rispetto delle norme che disciplinano i vari siti sottoposti a tutela, può comportare l'adozione di provvedimenti amministrativi volti ad ottenere l'obbligo di ottemperare, pena la revoca del provvedimento autorizzativo.

### **Art. 2: entrata in vigore**

Il Regolamento allegato alla presente Ordinanza entra in vigore il 25 luglio 2014.

### **Art. 3: disposizioni finali e pubblicità.**

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente ordinanza, pubblicata all'albo di questo Ufficio (<http://www.guardiacostiera.it/capitanerieonline/ordinanze>) e la cui diffusione viene assicurata mediante:

- a) trasmissione ai Comuni rivieraschi e alle pubbliche amministrazioni interessate;
- b) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- c) inserimento nella pagina ordinanze del sito web di questo Ufficio circondariale marittimo.

Loano, 23 luglio 2014

*Firmato in originale*  
**IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO**  
Tenente di Vascello (CP)  
Alessandro GUERRI